

Due le gare in programma, una per la categoria TURI-SMO, l'altra per la categoria SPORT.

Le classifiche venivano compilate in base al maggiore chilometraggio percorso allo scadere della mezz'ora di corsa.

GARA DI VELOCITÀ PER VETTURE SPORT E TURISMO

(valevole per il Campionato Italiano Vetture Turismo)

ISCRITTI n°: 46 - PARTENTI n°: 25 - CLASSIFICATI n°: 24

CLASSIFICA categoria SPORT (ore 0,30 di corsa)

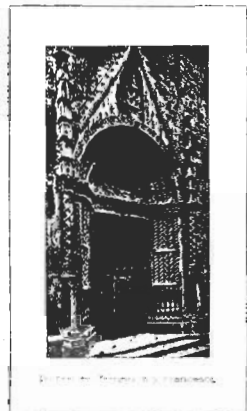
1°) TULLINI ARMANDO (Alfa Romeo 2300) Km.: 53,199; Media: 106,398 Km/h. - 2°) BARBIERI GUIDO (Maserati 1500) - 3°) CALAMAI GIOSUÈ (Alfa Romeo 2600).



COMITATO OLIMPIONICO NAZIONALE
FEDERAZ. AUTOMOBILISTICA SPORTIVA ITALIANA



REALE AUTOMOBILE CIRCOLO D'ITALIA
SEDE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO



Manifestazione Nazionale di Regolarità e Velocità, riservata per vetture a Cassogno, indetta in conformità del Regolamento Nazionale sportivo della F. A. S. I.

VII COPPA D'ASCOLI

CIRCUITO DEL PICENO

2 GIUGNO 1940-XVIII

Bozza della copertina del regolamento della VII^a Coppa d'Ascoli poi non effettuata.

1938 : 19 Giugno

SI CHIUDE UN'EPOCA
Quella del '38 fu l'ultima gara del Piceno prima dello scoppio della seconda guerra mondiale. Fu anche la più sfortunata: questa edizione, infatti, fu segnata da un alto numero di gravi incidenti dovuti alla pericolosità del circuito (in seguito non più ritenuto idoneo per svolgervi le gare), aumentata dalle pessime condizioni meteorologiche che si ebbero nella seconda parte della manifestazione. Il vincitore assoluto, appartenente alla classe fino a 1100 c.c., avendo gareggiato con pista sciutta, riuscì a ribaltare i pronostici che davano favoriti i concorrenti delle categorie superiori che partiranno successivamente, sotto un violento acquazzone.

La gara fu organizzata dal R.A.C.I. di Ascoli Piceno, con Pietro Sacconi Natali presidente e Gino Onori direttore.

GARA DI VELOCITÀ PER VETTURE SPORT

CIRCUITO DELLE ZEPPELLE: giri 12 x Km. 6,800 = Km. 81,600

Iscritti n° 38 - Partenti n° 30 - Classificati n° 14

CLASSIFICA ASSOLUTA

1°) GOTTI ENZO (Fiat 508 c) tempo: 52' 44" media: 92,844 Km/h. - 2°) CORTESE FRANCO (Alfa Romeo 2300) tempo: 52' 52" - 3°) FUMAGALLI MALACHIA (Fiat 508 c) Tempo: 53' 21"

Con la VI^a COPPA D'ASCOLI, si concluse un ciclo di gare automobilistiche che per sette anni aveva tenuto desta la passione degli sportivi Piceni.

Esiste, tuttavia, un programma di manifestazione della VII COPPA D'ASCOLI, circuito del Piceno, con data 2 GIUGNO 1940, ma, di questa, non si sono trovati documenti comprovanti lo svolgimento della gara, nè risultati o annotazioni a riguardo.

In tale programma si legge tra l'altro:

"MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI REGOLARITÀ E VELOCITÀ RISERVATA PER VETTURE A GASSOGENO". Forse, pur essendo stata organizzata, la gara non si svolse per il precipitare degli eventi bellici in Europa.

1947 : 17 Agosto

PRIMA CORSA DEL DOPOGUERRA:
"1° CIRCUITO DEL PICENO"
L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Porto S. Giorgio e l'Automobile Club di Ascoli Piceno, presieduto da Paolino Teodori, organizzarono una gara automobilistica "chiusa" di regolarità, sul circuito del Piceno, con percorso: PORTO S. GIORGIO, FERMO, RAPAGNANO, FALERONE, SERVIGLIANO, AMANDOLA, COMUNANZA, ROCCAFLUVIONE, ASCOLI PICENO, PORTO D'ASCOLI, S. BENEDETTO DEL TRONTO, GROTTAMMARE, PEDASO, PORTO S. GIORGIO, per complessivi 173,468 Km.

Alla manifestazione, a cui potevano partecipare solo soci di Automobile Clubs di Ascoli Piceno, Ancona, Firenze, Arezzo, L'Aquila, Perugia, Pescara, Siena, Teramo, Terni, erano ammesse le vetture tipo SPORT e TURISMO, divise in 3 classi, secondo la cilindrata.

Le partenze venivano date ad intervalli di 30 secondi tra un concorrente e l'altro, a iniziare dalle ore sette del mattino.

A Rapagnano, Falerone, Amandola, Ascoli Piceno erano posti i "controlli a timbro", mentre "controlli cronometrici segreti", erano dislocati lungo il percorso per stabilire i tempi, agli effetti della classifica che si determinava in base al minore scarto fatto registrare, da ogni concorrente, tra la media delle velocità registrate, nei controlli segreti, e le velocità medie prescritte dal regolamento.

CLASSIFICA ASSOLUTA (tra parentesi i premi in denaro)

1°) AMICI DOMENICO (Lire 15.000) - 2°) "ERCOLGOMME" (Lire 10.000) - 3°) BIANCHI GIUSEPPE (Lire 5.000).

1948 : 22 Agosto

CIRCUITO DEL PICENO:

2^a EDIZIONE DEL DOPOGUERRA.

Simile all'edizione precedente, il II Circuito del Piceno se ne differenziò solo per l'inserimento della gara di velocità cronometrata sul tratto S. BENEDETTO DEL TRONTO - PORTO S. GIORGIO, di Km. 30, e per la partecipazione di un maggior numero di Automobile Clubs (15 in tutto).

Gli iscritti furono 37 di cui solo 22 partiti e 21 classificati.

La relazione del direttore di corsa, Gino Onori, attesta che la gara si svolse regolarmente, ma non è stato possibile ritrovarne le classifiche.

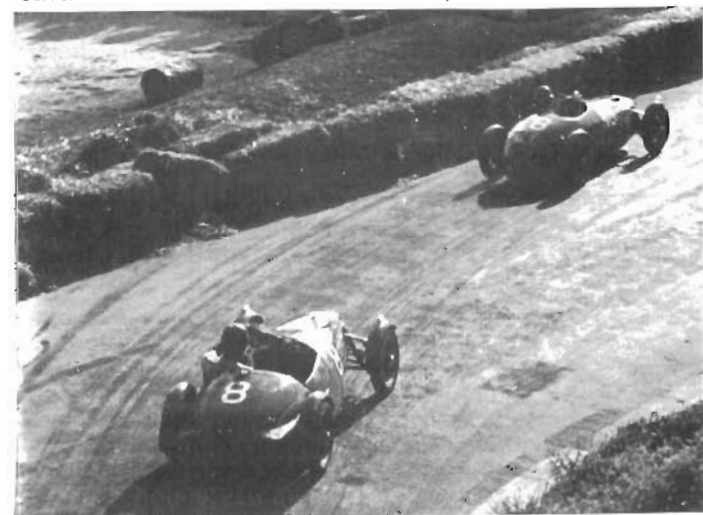
1951 : 24 Giugno

1° CIRCUITO DELLE CALDAIE

Per 5 anni, con 4 edizioni effettuate, Ascoli visse i momenti più esaltanti dello Sport Automobilistico Piceno.

Dalle esperienze passate (circuito delle Zeppelle), nacque un nuovo tracciato tra le vie periferiche della città, denominato "delle Caldaie" dal nome della zona cittadina attraversata.

Solo 3 i Km., ma, come riportato sui manifesti propagandistici dell'epoca: "Il circuito, al pari dei più brevi e celebrati tracciati per corse automobilistiche, è garanzia di successo e di spettacolarità, anche perchè il pubblico avrà modo di assistere a più frequenti passaggi di macchine in una cavalleresca lotta fra numerosi campioni del volante".



SESTO LEONARDI (n° 18), LUIGI MUSSO (n° 8) durante la finale del 1° Circuito delle Caldaie (1951)

1° CIRCUITO DELLE CALDAIE: concorrenti partiti n° 17; concorrenti classificati n° 6.

CLASSIFICHE

1^a BATTERIA (15 giri)

1°) CASELLA SALVATORE (n° 46, Stanguellini) T.: 25' 34",0 - 2°) TINAZZO ALFREDO (n° 26, Giannini) T.: 25' 55",2 - 3°) DE FILIPIS M. TERESA (n° 20, Giaur) T.: 25' 58",0

2^a BATTERIA (15 giri)

1°) LEONARDI SESTO (n° 18, Giaur) T.: 25' 46",6 - 2°) VENEZIAN BRUNO (n° 28, Stanguellini) T.: 26' 29",8 - 3°) BORDONI FRANCO